

Master

Oftalmologia Veterinaria
negli Equini





Master Oftalmologia Veterinaria negli Equini

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 90 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitude.com/it/veterinaria/master/master-oftalmologia-veterinaria-equini

Indice

01

Presentazione del programma

pag. 4

02

Perché studiare in TECH?

pag. 8

03

Piano di studi

pag. 12

04

Obiettivi didattici

pag. 26

05

Opportunità professionali

pag. 32

06

Metodologia di studio

pag. 36

07

Personale docente

pag. 46

08

Titolo

pag. 52

01

Presentazione del programma

L'Oftalmologia Veterinaria negli Equini è un campo di crescente rilevanza, dato l'impatto che le malattie della vista hanno sul benessere, il rendimento e la longevità di questi animali. Secondo l'*American College of Veterinary Ophthalmologists* (ACVO), fino all'80% dei cavalli presenta qualche tipo di anomalia oculare nel corso della loro vita, con condizioni come Uveite Ricorrente Equina e Ulcere Corneali più prevalenti. Con questa premessa, TECH presenta questo programma innovativo che offre una formazione avanzata in diagnosi, trattamento e gestione delle patologie correlate. Questa qualifica, impartita in modalità 100% online, affronterà le patologie che colpiscono la visione, comprendendo dai disturbi più comuni, fino a condizioni complesse come il Glaucoma.





“

Ti piacerebbe prevenire complicazioni che possono portare alla perdita della vista o persino alla necessità di eutanasia nei casi gravi di equini? Questo Master 100% online è ideale per te"

L'Oftalmologia Veterinaria negli Equini è una specialità cruciale a causa della particolare vulnerabilità di questi animali a sviluppare problemi oculari. In questo senso, i cavalli e gli altri equidi dipendono fortemente dalla loro visione per percepire l'ambiente, mantenere l'equilibrio e rispondere a possibili minacce, dato il loro istinto di fuga. Infatti, i problemi di vista, se non trattati in modo tempestivo e adeguato, possono influenzare il loro benessere, limitare la capacità di prestazioni e, in casi estremi, anche portare alla perdita degli occhi o a condizioni di stress cronico.

Questo Master in Oftalmologia Veterinaria negli Equini di TECH offrirà una formazione avanzata e specializzata in diagnosi, trattamento e gestione delle malattie oculari. Attraverso un approccio olistico, il programma fornirà conoscenze essenziali per comprendere l'anatomia, la fisiologia e la patologia oculare equina, affrontando i fondamenti di base dell'Oftalmologia, fino alle tecniche chirurgiche più avanzate. Inoltre, il percorso accademico consente ai professionisti di acquisire una profonda comprensione delle malattie oculari più comuni negli equidi, nonché i loro trattamenti efficaci.

Questo corso post-laurea offre quindi un'opportunità unica per i veterinari di ampliare le loro conoscenze in un settore altamente specializzato e con crescente domanda. A livello lavorativo, questo percorso accademico dà accesso a molteplici opportunità. Gli studenti specializzati in Oftalmologia Equina si posizioneranno come esperti in una disciplina che è sempre più apprezzata nelle cliniche specializzate, negli ospedali veterinari e nei centri equestri. Inoltre, avere una specializzazione di questo livello aumenta la competitività sul mercato, facilitando l'accesso a ruoli di leadership e consulenza, nonché la possibilità di instaurare una pratica veterinaria rinomata.

La modalità 100% online offrirà agli esperti una formazione di alta qualità con la flessibilità di cui hanno bisogno per conciliare la loro formazione con la pratica professionale. A sua volta, questo piano di studi è strutturato secondo l'innovativa metodologia *Relearning*, una tecnica educativa che consente di assimilare le conoscenze in modo progressivo e naturale attraverso la ripetizione di concetti chiave in contesti diversi, favorendo una comprensione solida e duratura.

Questo **Master in Oftalmologia Veterinaria negli Equini** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- ♦ Sviluppo di casi pratici presentati da esperti con ampio bagaglio in Medicina Equina, il che rappresenta un'opportunità unica per quei veterinari che cercano di differenziarsi in un campo molto richiesto
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet



Grazie alla metodologia più innovativa sul mercato, affronterai i contenuti dell'Oftalmologia Veterinaria negli Equini in modo dinamico e interattivo, attraverso materiali aggiornati e di alta qualità"

“

Vuoi migliorare il benessere e la qualità della vita dei tuoi pazienti equini? Partecipa a questo percorso accademico che ti spingerà ad applicare le conoscenze acquisite in ambienti diversi”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Grazie a questo completo Master contribuirai al benessere e alla cura visiva degli equidi attraverso un'assistenza professionale e specializzata.

Sarai in grado di identificare e trattare tempestivamente le malattie degli occhi, contribuendo a ridurre la sofferenza e assicurando che gli animali possano condurre una vita piena e sana.



02

Perché studiare in TECH?

TECH è la più grande università digitale del mondo. Con un catalogo eccezionale di oltre 14.000 programmi accademici disponibili in 11 lingue, si posiziona come leader in termini di occupabilità, con un tasso di inserimento professionale del 99%. Inoltre, dispone di un enorme personale docente, composto da oltre 6.000 professori di altissimo prestigio internazionale.



“

Studia presso la più grande università digitale del mondo e assicurati il successo professionale. Il futuro inizia con TECH"

La migliore università online al mondo secondo FORBES

La prestigiosa rivista Forbes, specializzata in affari e finanza, ha definito TECH "la migliore università online del mondo". Lo hanno recentemente affermato in un articolo della loro edizione digitale, che riporta il caso di successo di questa istituzione: "grazie all'offerta accademica che offre, alla selezione del suo personale docente e a un metodo innovativo di apprendimento orientato alla formazione dei professionisti del futuro".

Il miglior personale docente internazionale top

Il personale docente di TECH è composto da oltre 6.000 docenti di massimo prestigio internazionale. Professori, ricercatori e dirigenti di multinazionali, tra cui Isaiah Covington, allenatore dei Boston Celtics; Magda Romanska, ricercatrice principale presso MetaLAB ad Harvard; Ignacio Wistumba, presidente del dipartimento di patologia molecolare traslazionale di MD Anderson Cancer Center; o D.W Pine, direttore creativo della rivista TIME, ecc.

La più grande università digitale del mondo

TECH è la più grande università digitale del mondo. Siamo la più grande istituzione educativa, con il migliore e più ampio catalogo educativo digitale, cento per cento online e che copre la maggior parte delle aree di conoscenza. Offriamo il maggior numero di titoli di studio, diplomi e corsi post-laurea nel mondo. In totale, più di 14.000 corsi universitari, in undici lingue diverse, che ci rendono la più grande istituzione educativa del mondo.



Forbes

La migliore università online del mondo

Il piano

di studi più completo

Personale docente Internazionale
TOP



La metodologia più efficace

N°1 al Mondo
La più grande università online del mondo

I piani di studio più completi del panorama universitario

TECH offre i piani di studio più completi del panorama universitario, con argomenti che coprono concetti fondamentali e, allo stesso tempo, i principali progressi scientifici nelle loro specifiche aree scientifiche. Inoltre, questi programmi sono continuamente aggiornati per garantire agli studenti l'avanguardia accademica e le competenze professionali più richieste. In questo modo, i titoli universitari forniscono agli studenti un vantaggio significativo per elevare le loro carriere verso il successo.

Un metodo di apprendimento unico

TECH è la prima università ad utilizzare il *Relearning* in tutte le sue qualifiche. Si tratta della migliore metodologia di apprendimento online, accreditata con certificazioni internazionali di qualità docente, disposte da agenzie educative prestigiose. Inoltre, questo modello accademico dirompente è integrato con il "Metodo Casistico", configurando così una strategia di insegnamento online unica. Vengono inoltre implementate risorse didattiche innovative tra cui video dettagliati, infografiche e riassunti interattivi.

L'università online ufficiale dell'NBA

TECH è l'università online ufficiale dell'NBA. Grazie ad un accordo con la più grande lega di basket, offre ai suoi studenti programmi universitari esclusivi, nonché una vasta gamma di risorse educative incentrate sul business della lega e su altre aree dell'industria sportiva. Ogni programma presenta un piano di studi con un design unico e relatori ospiti eccezionali: professionisti con una distinta carriera sportiva che offriranno la loro esperienza nelle materie più rilevanti.

Leader nell'occupabilità

TECH è riuscita a diventare l'università leader nell'occupabilità. Il 99% dei suoi studenti ottiene un lavoro nel campo accademico che hanno studiato, prima di completare un anno dopo aver terminato uno qualsiasi dei programmi universitari. Una cifra simile riesce a migliorare la propria carriera professionale immediatamente. Tutto questo grazie ad una metodologia di studio che basa la sua efficacia sull'acquisizione di competenze pratiche, assolutamente necessarie per lo sviluppo professionale.



Google Partner Premier

Il gigante americano della tecnologia ha conferito a TECH il logo Google Partner Premier. Questo premio, accessibile solo al 3% delle aziende del mondo, conferisce valore all'esperienza efficace, flessibile e adattata che questa università offre agli studenti. Il riconoscimento non solo attesta il massimo rigore, rendimento e investimento nelle infrastrutture digitali di TECH, ma fa anche di questa università una delle compagnie tecnologiche più all'avanguardia del mondo.



L'università meglio valutata dai suoi studenti

Gli studenti hanno posizionato TECH come l'università più valutata al mondo nei principali portali di opinione, evidenziando il suo punteggio più alto di 4,9 su 5, ottenuto da oltre 1.000 recensioni. Questi risultati consolidano TECH come l'istituzione universitaria di riferimento a livello internazionale, riflettendo l'eccellenza e l'impatto positivo del suo modello educativo.



03

Piano di studi

Il piano di studi di questo percorso accademico è progettato per fornire ai veterinari una preparazione completa in diagnosi, trattamento e gestione delle malattie oculari nei cavalli e in altri equini. Questo programma affronta in modo approfondito gli aspetti anatomici, fisiologici e patologici dell'occhio equino, permettendo al professionista di acquisire una comprensione specialistica e pratica delle condizioni più comuni in questa specie. Durante ogni modulo, gli esperti affronteranno dai fondamenti di base dell'Oftalmologia Veterinaria alle tecniche chirurgiche più avanzate, con un focus sullo sviluppo di competenze cliniche applicabili alla pratica quotidiana.



“

Con una metodologia innovativa, il programma ti permetterà di avanzare nella tua specializzazione e rispondere alle esigenze della salute visiva degli equidi, sia nel contesto clinico che in quello sportivo”

Modulo 1. Esame Oftalmologico di Equidi

- 1.1. Embriologia e fisiologia oculare in equidi
 - 1.1.1. Sviluppo del Bulbo Oculare e dei suoi Componenti
 - 1.1.1.1. Palpebre e Sistema Nasolacrimale
 - 1.1.1.2. Congiuntiva e Membrana Nittitante
 - 1.1.1.3. Muscoli Extraoculari
 - 1.1.2. Sviluppo del Segmento Anteriore
 - 1.1.2.1. Cornea
 - 1.1.2.2. Angolo Irido-corneale
 - 1.1.2.3. Iride
 - 1.1.2.4. Cristallino
 - 1.1.3. Sviluppo del Segmento Posteriore
 - 1.1.3.1. Sclera
 - 1.1.3.2. Coroidi
 - 1.1.3.3. Vitreo
 - 1.1.3.4. Retina
 - 1.1.3.5. Nervo Ottico
 - 1.1.3.6. *Tapetum lucidum*
- 1.2. Anomalie dello Sviluppo Oculare in Equidi
 - 1.2.1. Anomalie dello Sviluppo Oculare
 - 1.2.2. Microftalmo
 - 1.2.3. Glaucoma congenito
 - 1.2.4. Dermoidi orbitali
 - 1.2.5. Anomalie vascolari
 - 1.2.6. Megalocornea/cornea globosa
 - 1.2.7. Microcornea
 - 1.2.8. Dermoidi corneali
 - 1.2.8.1. Aniridia
 - 1.2.8.2. Disgenesia del Segmento Anteriore
 - 1.2.8.3. Cisti uvea anteriore
 - 1.2.8.4. Ipoplasia dell'iride



- 1.3. Il bulbo oculare negli equidi
 - 1.3.1. Orbita
 - 1.3.2. Muscoli Extraoculari e Grasso Orbitale
 - 1.3.3. Bulbo Oculare
- 1.4. Fisiologia Oculare
 - 1.4.1. Film Lacrimale
 - 1.4.2. Fisiologia dell'Umor Acqueo
 - 1.4.3. Barriera Emato-acquosa
 - 1.4.4. Pressione Intraoculare
- 1.5. Fisiologia della Visione negli equidi
 - 1.5.1. Sensibilità alla Luce
 - 1.5.2. Sensibilità al Movimento
 - 1.5.3. Campo Visivo
 - 1.5.4. Acutezza visiva
 - 1.5.5. Visione a colori nei cavalli
- 1.6. Esame Oftalmologico
 - 1.6.1. Esame Oftalmologico a Distanza
 - 1.6.2. Anamnesi
 - 1.6.3. Strumenti per l'Esame Oftalmologico
- 1.7. Neuroftalmologia
 - 1.7.1. Neuroftalmologia
 - 1.7.2. Riflesso Palpebrale
 - 1.7.3. Risposta alle Minacce
 - 1.7.4. Riflesso da Abbagliamento
 - 1.7.5. Riflesso Pupillo-motorio
 - 1.7.6. Riflesso Corneale
- 1.8. Esame oftalmologico vicino
 - 1.8.1. Biomicroscopia
 - 1.8.2. Oftalmoscopia Diretta
 - 1.8.3. Oftalmoscopia Indiretta
 - 1.8.3.1. Oftalmoscopia Indiretta Monoculare
- 1.8.4. Test di Diagnosi Oftalmica
 - 1.8.4.1. Test di Schirmer
 - 1.8.4.2. Test di rosso fenolo
 - 1.8.4.3. Test della Fluoresceina
 - 1.8.4.4. Break Up Time (But)
 - 1.8.4.5. Test di Jones
 - 1.8.4.6. Test di Seidel
 - 1.8.4.7. Rosa Bengala
 - 1.8.4.8. Verde di Lissamina
- 1.8.5. Tonometria
 - 1.8.5.1. Tonometria ad Applanazione
 - 1.8.5.2. Tonometria di Rebound
- 1.8.6. Scansione dell'angolo irido-corneale
- 1.9. Citologia, Biopsia e Test di Immagine in Equidi
 - 1.9.1. Prelievo di Campioni per la Citologia
 - 1.9.1.1. Citologia Congiuntivale
 - 1.9.1.2. Citologia della Cornea
 - 1.9.1.3. Citologia dell'Umor Acqueo
 - 1.9.2. Prelievo di Campioni per la Biopsia
 - 1.9.3. Ecografia Oculare
 - 1.9.3.1. Ecografia del Segmento Anteriore
 - 1.9.3.2. Ecografia del Segmento Posteriore
 - 1.9.3.3. Ecografia dell'Orbita
 - 1.9.3.4. Ultrabiomicroscopia (UBM)
- 1.10. Elettroretinografia negli equidi
 - 1.10.1. Elettroretinografia
 - 1.10.2. Posizionamento degli elettrodi sui cavalli
 - 1.10.3. Interpretazione dell'elettroretinografia (ERG)

Modulo 2. Patologie Oculari nei Puledri

- 2.1. Esame oculare nei puledri
 - 2.1.1. Visione nei puledri neonati
 - 2.1.2. Neuroftalmologia
 - 2.1.3. Gli annessi oculari
 - 2.1.4. Segmento anteriore
 - 2.1.5. Tonometria
 - 2.1.6. Esame del fundus
 - 2.1.7. Altre prove complementari
- 2.2. Alterazioni degli annessi oculari nei puledri
 - 2.2.1. Malattie congenite delle palpebre
 - 2.2.2. Malattie acquisite delle palpebre
 - 2.2.3. Alterazioni della terza palpebra
 - 2.2.4. Disturbi del dotto nasolacrimale
- 2.3. Disturbi della congiuntiva nei puledri
 - 2.3.1. Alterazioni congenite
 - 2.3.2. Alterazioni acquisite: emorragia congiuntivale
 - 2.3.3. Alterazioni acquisite: congiuntivite
- 2.4. Alterazioni congenite della cornea nei puledri
 - 2.4.1. Megalocornea
 - 2.4.2. Microcornea
 - 2.4.3. Dermoidi corneali
 - 2.4.4. Vascolarizzazione corneale
- 2.5. Alterazioni acquisite della cornea nei puledri
 - 2.5.1. Cheratite ulcerosa
 - 2.5.2. Distrofie corneali
 - 2.5.3. Cheratopatie non ulcerosa
- 2.6. Alterazioni congenite dell'uvea nei puledri
 - 2.6.1. Ipoplasia iridiale
 - 2.6.2. Aniridia
 - 2.6.3. Coloboma iridiale
 - 2.6.4. Miosi congenita
 - 2.6.5. Variazioni nella pigmentazione
 - 2.6.6. Disgenesia del Segmento Anteriore
 - 2.6.7. Membrane pupillare persistenti
 - 2.6.8. Cisti iridiali anteriori
 - 2.6.9. Altre alterazioni congenite
- 2.7. Alterazioni acquisite dell'uvea nei puledri
 - 2.7.1. Uveite anteriore
 - 2.7.2. Uveite secondaria a setticemia
 - 2.7.3. Uveite da *Rhodococcus equi*
 - 2.7.4. Uveite da parotite equina
 - 2.7.5. Uveite secondaria a malattie virali
- 2.8. Alterazioni del cristallino e glaucoma nei puledri
 - 2.8.1. Cataratta
 - 2.8.2. Lussazione congenita del cristallino e cristallino ectopico
 - 2.8.3. Coloboma del cristallino
 - 2.8.4. Lenticono e lentiglobo
 - 2.8.5. Microfachia
 - 2.8.6. Alterazioni acquisite
- 2.9. Disturbi della retina e del nervo ottico nei puledri
 - 2.9.1. Emorragie retiniche
 - 2.9.2. Coloboma del segmento posteriore
 - 2.9.3. Ipoplasia del nervo ottico
 - 2.9.4. Displasia retinica
 - 2.9.5. Distacco della retina
 - 2.9.6. Cecità notturna stazionaria congenita
 - 2.9.7. Arteria ialina persistente
 - 2.9.8. Malattie acquisite del fundus
- 2.10. Patologie congenite del bulbo oculare e dell'orbita nei puledri
 - 2.10.1. Glaucoma congenito
 - 2.10.2. Microftalmia e Anoftalmia
 - 2.10.3. Strabismo
 - 2.10.4. Altre malattie congenite del bulbo oculare
 - 2.10.5. Altre malattie congenite dell'orbita

Modulo 3. Malattie e Chirurgia del Bulbo Oculare e dell'Orbita in Equidi

- 3.1. Fisiologia clinica dell'orbita e del bulbo oculare negli equidi
 - 3.1.1. Il cranio, i forami e la periorbita
 - 3.1.2. Fisiologia del bulbo oculare
 - 3.1.3. Apporto vascolare dell'orbita
 - 3.1.4. Strutture anatomiche adiacenti all'orbita
- 3.2. Metodi di diagnosi dell'orbita e del bulbo oculare negli equidi
 - 3.2.1. Riflessi oculocinetici e test di duttilità forzata
 - 3.2.2. Diagnostica per immagini dell'orbita e aspirazione con ago sottile
 - 3.2.3. Impatto delle patologie dell'orbita e del bulbo oculare nel settore equino
- 3.3. Sintomi clinici delle patologie orbitali negli equidi
 - 3.3.1. Strabismo e nistagmo
 - 3.3.2. Anomalie della posizione e delle dimensioni del bulbo oculare
 - 3.3.3. Compilazione di ulteriori sintomi correlati alle patologie orbitali
- 3.4. Patologie congenite negli equidi
 - 3.4.1. Microftalmo
 - 3.4.2. Dermoidi orbitali
 - 3.4.3. Anomalie vascolari orbitali e del bulbo oculare
- 3.5. Patologie traumatiche acquisite negli equidi
 - 3.5.1. Esoftalmia e proptosi oculare
 - 3.5.2. Perforazione del bulbo oculare
 - 3.5.3. Lesioni oculari associate a traumi facciali
 - 3.5.4. Penetrazione di corpi estranei nell'orbita
 - 3.5.5. Prolasso del grasso orbitale
- 3.6. Patologie infettive e infiammatorie acquisite negli equidi
 - 3.6.1. Cellulite orbitale
 - 3.6.2. Malattie orbitali parassitarie
 - 3.6.3. Periostite
 - 3.6.4. Miopatie nutrizionali
 - 3.6.5. Pseudotumore

- 3.7. Tumori orbitali negli equidi
 - 3.7.1. Diagnosi, trattamento e prognosi
 - 3.7.2. Adenocarcinomi nasali e orbitali
 - 3.7.3. Angiosarcomi ed emangiosarcomi
 - 3.7.4. Tumori orbitali maligni
 - 3.7.5. Medulloepiteliomi e meningiomi
- 3.8. Patologie periorbitali negli equidi
 - 3.8.1. Sinusite
 - 3.8.2. Cisti nasali e sinusali
 - 3.8.3. Neoplasie nasali e sinusali
 - 3.8.4. Patologie delle sacche gutturali
- 3.9. Trattamento delle patologie orbitali negli equidi
 - 3.9.1. Trattamento medico
 - 3.9.2. Tarsorrafia
 - 3.9.3. Lesioni dei tessuti molli
 - 3.9.4. Fratture orbitali
- 3.10. Chirurgia orbitali negli equidi
 - 3.10.1. Esplorazione orbitaria
 - 3.10.2. Enucleazione
 - 3.10.3. Esenterazione
 - 3.10.4. Resezione palpebrale radicale, innesto ed espansione della cute adiacente
 - 3.10.5. Impianti orbitali, eviscerazione con impianto intrasclerale e protesi
 - 3.10.6. Blocco retrobulbare e interventi chirurgici in sedazione con anestesia locale
 - 3.10.7. Chirurgia correlata: Trapanazioni del seno nasale e interventi odontoiatrici

Modulo 4. Malattie e Chirurgia di Annessi Oculari e Apparato Lacrimale negli Equini

- 4.1. Fisiologia delle appendici oculari negli equidi
 - 4.1.1. Palpebra superiore e inferiore
 - 4.1.2. Struttura istologica delle palpebre
 - 4.1.3. Congiuntiva e membrana nittitante: anatomia e funzioni
 - 4.1.4. Innervazione e vascolarizzazione delle palpebre e della congiuntiva
 - 4.1.5. Variazioni anatomiche nelle diverse razze di cavalli

- 4.2. Sistema nasolacrimale negli equidi
 - 4.2.1. Sistema nasolacrimale
 - 4.2.2. Ruolo del sistema nasolacrimale nel drenaggio lacrimale
 - 4.2.3. Ghiandola lacrimale principale e ghiandole accessorie
 - 4.2.4. Disturbi del dotto nasolacrimale
- 4.3. Fisiologia della produzione lacrimale e del film lacrimale negli equidi
 - 4.3.1. Produzione lacrimale basale e riflessa
 - 4.3.2. Funzione del film lacrimale
 - 4.3.3. Composizione del film lacrimale: strato acquoso, lipidico e mucoso
 - 4.3.4. Ruolo del film lacrimale nella protezione della cornea
 - 4.3.5. Relazione tra battito di ciglia e distribuzione lacrimale
- 4.4. Patologie annessiali congenite negli equidi
 - 4.4.1. Entropion congenito e gestione
 - 4.4.2. Ankyloblepharon: diagnosi e trattamento
 - 4.4.3. Coloboma: presentazione clinica e correzione
 - 4.4.4. Dermoide: identificazione e approccio terapeutico
 - 4.4.5. Emorragie sottocongiuntivali: diagnosi e gestione
- 4.5. Patologie delle palpebre negli equidi
 - 4.5.1. Blefarite: tipi e trattamento
 - 4.5.2. Calazio, distichiasi, trichiasi, cilio ectopico e orzaiolo
 - 4.5.3. Entropion negli adulti ed ectropion: cause e correzione
 - 4.5.4. Lacerazioni palpebrali traumatiche
 - 4.5.5. Neoplasie palpebrali: diagnosi e gestione chirurgica
- 4.6. Patologie della congiuntiva e della membrana nittitante negli equidi
 - 4.6.1. Congiuntivite infettiva
 - 4.6.2. Coniuntivite allergica e autoimmune
 - 4.6.3. Neoplasie congiuntivali e membrana nittitante
 - 4.6.4. Pseudotumori congiuntivali nel cavallo
 - 4.6.5. Complicazioni della congiuntivite cronica
- 4.7. Patologie del sistema nasolacrimale negli equidi
 - 4.7.1. Malattie congenite del sistema nasolacrimale
 - 4.7.1.1. Epifora: diagnosi differenziale
 - 4.7.1.2. Atresia del dotto nasolacrimale
 - 4.7.1.3. Malformazioni dei punti lacrimali
 - 4.7.1.4. Ostruzioni nasolacrimali nei puledri
 - 4.7.2. Malattie infiammatorie del sistema nasolacrimale
 - 4.7.2.1. Ostruzioni acquisite del dotto nasolacrimale
 - 4.7.2.2. Dacriocistite: cause e gestione
 - 4.7.2.3. Infiammazione cronica del sistema nasolacrimale
 - 4.7.3. Cheratocongiuntivite secca quantitativa e qualitativa
- 4.8. Diagnosi delle malattie del sistema nasolacrimale e delle palpebre negli equidi
 - 4.8.1. Test di Schirmer e suo utilizzo nella valutazione delle lacrime
 - 4.8.2. Dacriocistografia e altre tecniche di diagnostica per immagini
 - 4.8.3. Valutazione microbiologica e immunologica delle patologie lacrimali
 - 4.8.4. Metodi avanzati per la diagnosi della cheratocongiuntivite secca
- 4.9. Trattamenti chirurgici delle patologie del sistema nasolacrimale e delle palpebre negli equidi
 - 4.9.1. Correzione chirurgica dell'entropion e dell'ectropion
 - 4.9.2. Chirurgia ricostruttiva delle palpebre
 - 4.9.3. Sondaggio del dotto nasolacrimale
 - 4.9.4. Dacriocistorinostomia: indicazioni e tecniche chirurgiche
 - 4.9.5. Complicazioni post-chirurgiche e gestione
- 4.10. Casi complessi di patologia degli annessi oculari e del sistema nasolacrimale negli equidi
 - 4.10.1. Casi complessi di blefarite
 - 4.10.2. Trattamento chirurgico delle neoplasie palpebrali
 - 4.10.3. Gestione dell'epifora cronica nei cavalli sportivi
 - 4.10.4. Caso di cheratocongiuntivite secca qualitativa
 - 4.10.5. Follow-up post-operatorio nella chirurgia lacrimale

Modulo 5. Malattie e Chirurgia di Cornea e Sclera negli Equini

- 5.1. Istologia della cornea negli equidi
 - 5.1.1. Conformazione
 - 5.1.2. Struttura istologica
 - 5.1.3. Limbus sclero-corneale
 - 5.1.4. Vascolarizzazione e innervazione
- 5.2. Fisiologia della cornea negli equidi
 - 5.2.1. Composizione biochimica
 - 5.2.2. Trasparenza corneale
 - 5.2.3. Nutrizione
 - 5.2.4. Cicatrizzazione epiteliale, stromale ed endoteliale
 - 5.2.5. Considerazioni pratiche
- 5.3. Sclera e limbus negli equidi
 - 5.3.1. Esame della sclera
 - 5.3.2. Malformazioni: Coloboma sclerale
 - 5.3.3. Infiammazioni e lacerazioni sclerali
 - 5.3.4. Assottigliamento ed estroflessione della sclera
 - 5.3.5. Neoplasie e limbus sclerali
 - 5.3.6. Prolasso del grasso obliterante e malattie parassitarie di localizzazione sclerale
- 5.4. Basi farmacologiche della terapia oculare negli equidi
 - 5.4.1. Forme di somministrazione
 - 5.4.2. Penetrazione attraverso la cornea
 - 5.4.3. Penetrazione attraverso la via limbo-sclerale
 - 5.4.4. Iniezioni perioculari o intraoculari
 - 5.4.5. Antinfettivi, antinfiammatori e immunomodulatori
- 5.5. Semiologia delle alterazioni corneali negli equidi ad eccezione delle ulcere
 - 5.5.1. Semiologia delle modifiche corneali negli equidi
 - 5.5.2. Manifestazioni funzionali
 - 5.5.3. Cambiamenti fisici
 - 5.5.3.1. Anomalie dimensionali e di curvatura
 - 5.5.3.2. Edema corneale
 - 5.5.3.3. Neovascolarizzazione corneale
 - 5.5.3.4. Pigmentazione corneale
 - 5.5.3.5. Altri disturbi della trasparenza corneale

- 5.6. Condizioni della cornea del cavallo: Infezioni congenite, cheratite ulcerosa, lesioni non infettive e corneali
 - 5.6.1. Infezioni congenite
 - 5.6.2. Cheratite ulcerosa non infettiva
 - 5.6.3. Lesioni corneali
- 5.7. Condizioni della cornea del cavallo: Cheratite ulcerativa batterica, virale e immunomediata e ascessi stromali
 - 5.7.1. Cheratite ulcerativa batterica e fungina
 - 5.7.2. Ascessi stromali
 - 5.7.3. Cheratite virale
 - 5.7.4. Cheratite immunomediata
- 5.8. Condizioni della cornea del cavallo: Cheratite parassitaria, Degenerazioni e Neoplasie corneali
 - 5.8.1. Cheratite parassitaria
 - 5.8.2. Degenerazioni corneali
 - 5.8.3. Neoplasie corneali
- 5.9. Strategia terapeutica per l'ulcerazione corneale negli equidi
 - 5.9.1. Ulcera epiteliale acuta
 - 5.9.2. Ulcera epiteliale cronica o ricorrente
 - 5.9.3. Ulcera stromale
 - 5.9.4. Ulcera pre-descemetocoele o descemetocoele e perforazione corneale
- 5.10. Trattamento chirurgico per l'ulcerazione corneale negli equidi
 - 5.10.1. Aspetti chirurgici del trattamento eziologico
 - 5.10.2. Aspetti chirurgici del trattamento sintomatico
 - 5.10.3. Tecniche chirurgiche
 - 5.10.4. Altre tecniche

Modulo 6. Malattie e Chirurgia dell'Uvea Anteriore in Equidi

- 6.1. Fisiologia ed esame oculistico applicati all'uvea anteriore equina
 - 6.1.1. L'uvea anteriore
 - 6.1.2. Fisiologia dell'uvea anteriore
 - 6.1.2.1. Formazione dell'umor acqueo
 - 6.1.2.2. Accomodazione del cristallino
 - 6.1.2.3. Barriera emato-acquosa

- 6.1.3. Esame oculistico relativo all'uvea anteriore
 - 6.1.3.1. Biomicroscopia
 - 6.1.3.2. Tonometria
 - 6.1.3.3. Ecografia oculare
- 6.2. Anomalie congenite e di sviluppo dell'uvea anteriore negli equidi
 - 6.2.1. Sviluppo embrionale dell'uvea anteriore
 - 6.2.2. Anomalie congenite
 - 6.2.2.1. Aniridia
 - 6.2.2.2. Eterocromia dell'iride
 - 6.2.2.3. Membrane pupillari persistenti
 - 6.2.2.4. Ipolasia vs. coloboma
 - 6.2.2.5. Anomalia di Peter
 - 6.2.2.6. Cisti uveali
 - 6.2.3. Sindrome da anomalia congenita multipla di Rocky Mountain
- 6.3. Malattie infiammatorie dell'uvea negli equidi
 - 6.3.1. Malattie infiammatorie dell'uvea
 - 6.3.2. Segni clinici dell'uveite anteriore acuta
 - 6.3.3. Diagnosi differenziale dell'uveite anteriore acuta
- 6.4. Malattie infiammatorie dell'uvea negli equidi: Protocollo, trattamento e sequele
 - 6.4.1. Protocollo diagnostico dell'uveite anteriore acuta
 - 6.4.2. Trattamento medico dell'uveite anteriore acuta
 - 6.4.3. Sequele dell'uveite anteriore acuta: quando diventa cronica
- 6.5. Uveite ricorrente equina (ERU)
 - 6.5.1. Importanza dell'uveite ricorrente equina (ERU)
 - 6.5.2. Classificazione della ERU
 - 6.5.2.1. Presentazione classica
 - 6.5.2.2. Presentazione insidiosa
 - 6.5.2.3. Presentazione successiva
- 6.6. Uveite ricorrente equina (ERU): Fisiopatologia e istopatologia
 - 6.6.1. Fisiopatologia e istopatologia dell'uveite ricorrente equina (ERU)
 - 6.6.2. Fisiopatologia della ERU
 - 6.6.3. Istopatologia della ERU

- 6.7. Uveite ricorrente equina (ERU): Trattamento e prognosi
 - 6.7.1. Trattamento medico della ERU
 - 6.7.2. Trattamento chirurgico della ERU
 - 6.7.3. Prognosi della ERU
- 6.8. Iridociclite eterocromica equina con cheratite secondaria (HIK)
 - 6.8.1. Segni clinici della HIK
 - 6.8.2. Fisiopatologia della HIK
 - 6.8.3. Trattamento della HIK
 - 6.8.4. Prognosi della HIK
- 6.9. Trauma uveale negli equidi
 - 6.9.1. Segni clinici
 - 6.9.2. Fisiopatologia del trauma acuto
 - 6.9.3. Trattamento medico del trauma uveale
 - 6.9.4. Prognosi del trauma uveale
- 6.10. Malattie neoplastiche dell'uvea equina
 - 6.10.1. Tumori primari del neuroectoderma
 - 6.10.2. Tumori melanocitici
 - 6.10.3. Tumori non melanocitici
 - 6.10.4. Tumori metastatici

Modulo 7. Glaucoma negli Equini

- 7.1. Glaucoma negli Equini
 - 7.1.1. Il glaucoma come malattia neurodegenerativa
 - 7.1.2. La pressione come fattore di rischio principale
 - 7.1.3. Implicazioni socio-economiche del glaucoma nella specie equina
- 7.2. Fisiopatologia dell'umor acqueo negli equidi
 - 7.2.1. Equazione di Goldmann
 - 7.2.2. Formazione dell'umor acqueo
 - 7.2.3. Drenaggio dell'umor acqueo
- 7.3. Chiavi dell'esame oftalmico nell'equino
 - 7.3.1. Tonometria
 - 7.3.2. Gonioscopia
 - 7.3.3. Oftalmoscopia (diretta e indiretta)
 - 7.3.4. HRUS, UBM e OCT



- 7.4. Classificazione del glaucoma negli equidi
 - 7.4.1. Glaucoma congenito
 - 7.4.2. Glaucoma primario
 - 7.4.3. Glaucoma secondario
- 7.5. Segni clinici del glaucoma negli equidi
 - 7.5.1. Non specifici
 - 7.5.2. Specifici
 - 7.5.3. Conseguenze
- 7.6. Obiettivi terapeutici nel trattamento del glaucoma negli equidi
 - 7.6.1. Terapia proposta
 - 7.6.2. Obiettivi del trattamento medico
 - 7.6.3. Obiettivi del trattamento chirurgico
- 7.7. Farmaci antiglaucomatosi negli equidi
 - 7.7.1. Parasimpaticomimetici: Agonisti colinergici
 - 7.7.2. Agonisti e antagonisti adrenergici
 - 7.7.3. Inibitori dell'anidrasi carbonica
- 7.8. Chirurgia del glaucoma negli equini: Occhio visivo
 - 7.8.1. Amniocentesi
 - 7.8.2. Cicloablazione
 - 7.8.3. Goniointerferi (valvolati e non valvolati)
 - 7.8.4. Fotocoagulazione con laser a diodi (transclerale ed endoscopica)
- 7.9. Chirurgia del glaucoma negli equini: Occhio cieco
 - 7.9.1. Cicloablazione chimica
 - 7.9.2. Enucleazione
 - 7.9.3. Eviscerazione
- 7.10. Prognosi della chirurgia del glaucoma nell'equide
 - 7.10.1. Spiegazione della prognosi alla prima visita
 - 7.10.2. Prognosi a breve, medio e lungo termine
 - 7.10.3. Raccomandazioni per il monitoraggio

Modulo 8. Malattie e Chirurgia del Cristallino negli Equini

- 8.1. Embriologia del cristallino negli equidi
 - 8.1.1. Embriologia del cristallino negli equidi
 - 8.1.2. Istologia del cristallino
 - 8.1.3. Alterazioni dello sviluppo lenticolare
- 8.2. Fisiologia del cristallino negli equidi
 - 8.2.1. Metabolismo del cristallino
 - 8.2.2. Alterazioni del metabolismo del cristallino
 - 8.2.3. Trasparenza e rifrazione del cristallino
- 8.3. Esame del cristallino negli equidi
 - 8.3.1. Limitazioni dell'esame sul campo
 - 8.3.2. Dilatazione pupillare, farmacologia dei dilatatori dell'iride e dei cicloplegici
 - 8.3.3. Valutazione del cristallino con la lampada a fessura
 - 8.3.4. Dilatazione del cristallino con luce diretta, uso della retroilluminazione
 - 8.3.5. Peculiarità dell'esame nei neonati
- 8.4. Alterazioni della trasparenza lenticolare negli equidi
 - 8.4.1. Alterazioni congenite
 - 8.4.2. Alterazioni ereditarie
 - 8.4.3. Alterazioni acquisite
- 8.5. Alterazioni della trasparenza lenticolare negli equidi: Cataratta
 - 8.5.1. Extra-lenticolare
 - 8.5.2. Capsulo-lenticolare
 - 8.5.3. Lenticolare
 - 8.5.3.1. Cataratta focale
 - 8.5.3.2. Cataratta della linea di sutura
 - 8.5.3.3. Cataratta assiale
 - 8.5.3.4. Cataratta traumatica
 - 8.5.3.5. Cataratta completa

- 8.6. Alterazioni anatomiche del cristallino: dislocazione e sublussazione negli equidi
 - 8.6.1. Alterazioni congenite
 - 8.6.2. Alterazioni ereditarie
 - 8.6.3. Alterazioni acquisite
- 8.7. Altre alterazioni lenticolari negli equidi
 - 8.7.1. Rottura della capsula lenticolare
 - 8.7.2. Vacuoli sottocapsulari anteriori
 - 8.7.3. Laminazione corticale concentrica
 - 8.7.4. Risultati fisiologici associati all'età
 - 8.7.5. Valutazione delle lesioni durante l'esame pre-acquisto
- 8.8. Chirurgia della cataratta negli equidi
 - 8.8.1. Indicazioni
 - 8.8.2. Esami diagnostici precedenti
 - 8.8.3. Procedura chirurgica
 - 8.8.4. Complicazioni
 - 8.8.5. Gestione post-chirurgica
- 8.9. Chirurgia della dislocazione del cristallino anteriore negli equidi
 - 8.9.1. Indicazioni
 - 8.9.2. Procedura chirurgica
 - 8.9.3. Complicanze e gestione post-chirurgica
- 8.10. Gestione medica dei pazienti equidi con cataratta non operabile
 - 8.10.1. Uveite facolitica
 - 8.10.2. Glaucoma secondario a cataratta
 - 8.10.3. Farmacologia dell'uveite facolitica

Modulo 9. Malattie e Chirurgia di Vitreo e Retina in Equidi

- 9.1. Fisiologia del vitreo e della retina negli equidi
 - 9.1.1. Retina e vitreo
 - 9.1.2. Nervo ottico
 - 9.1.3. Vascolarizzazione del segmento posteriore
 - 9.1.4. Struttura del vitreo
 - 9.1.5. La coroide

- 9.2. Metodi diagnostici del segmento posteriore negli equidi
 - 9.2.1. Esame con lampada a fessura
 - 9.2.2. Oftalmoscopia diretta e indiretta
 - 9.2.3. Retinografia
 - 9.2.4. Fluorangiografia
 - 9.2.5. Ecografia oculare per valutare il vitreo e la retina
 - 9.2.6. Tomografia Ottica a Coerenza di Fase (OCT)
 - 9.2.7. Tomografia Assiale Computerizzata (TAC), Risonanza Magnetica (RM)
 - 9.2.8. Studi di elettrofisiologia oculare: Elettroretinografia e potenziali evocati visivi
- 9.3. Patologie congenite del segmento posteriore negli equidi
 - 9.3.1. Displasia retinica
 - 9.3.2. Colobomi della retina e del nervo ottico
 - 9.3.3. Persistenza dell'arteria ialoidea
 - 9.3.4. Emorragie sottoretiniche nei neonati
 - 9.3.5. Distacco congenito della retina
 - 9.3.6. Congenital Stationary Night Blindness (CSNB)
 - 9.3.7. Disgenesia del segmento anteriore e sua relazione con le anomalie del segmento posteriore
- 9.4. Corioretinite e distacco della retina negli equidi
 - 9.4.1. Corioretinite: cause, diagnosi e trattamento
 - 9.4.2. Distacco della retina: tipi, diagnosi e opzioni di trattamento
 - 9.4.3. Cambiamenti associati all'uveite ricorrente equina (ERU)
 - 9.4.4. Sequele della corioretinite e del distacco di retina
- 9.5. Degenerazioni retiniche e vitreali negli equidi
 - 9.5.1. Degenerazione retinica associata all'età (retinopatia senile)
 - 9.5.2. Degenerazione retinica associata a ERU
 - 9.5.3. Degenerazione retinica associata a carenze nutrizionali
 - 9.5.4. Degenerazione retinica associata alla malattia del motoneurone degli equidi
 - 9.5.5. Alterazioni degenerative associate a malattie sistemiche
 - 9.5.6. Degenerazione vitreale nei cavalli geriatrici
 - 9.5.7. Photic Head Shaking e sua possibile relazione con la retina
- 9.6. Malattie infiammatorie del segmento posteriore e del vitreo negli equidi
 - 9.6.1. Corioretinite: cause e diagnosi
 - 9.6.2. Vitreite: cause, diagnosi e trattamento
 - 9.6.3. Neurite ottica infiammatoria
 - 9.6.4. Infiammazione corioretinica nell'uveite ricorrente equina (ERU)
 - 9.6.5. Alterazioni infiammatorie del vitreo
- 9.7. Lesioni traumatiche e neoplasie del segmento posteriore negli equidi
 - 9.7.1. Diagnosi dei traumi del segmento posteriore
 - 9.7.2. Distacchi retinici post-traumatici
 - 9.7.3. Valutazione delle emorragie intraoculari
 - 9.7.4. Diagnosi e trattamento della rottura oculare
 - 9.7.5. Neoplasie del segmento posteriore
- 9.8. Malattie del nervo ottico negli equidi
 - 9.8.1. Neuropatie ottiche negli equidi
 - 9.8.2. Neurite ottica essudativa
 - 9.8.3. Neurite ottica
 - 9.8.4. Atrofia del nervo ottico
 - 9.8.5. Neuropatia ottica proliferativa
 - 9.8.6. Neuropatia ottica ischemica
 - 9.8.7. Neuropatia ottica traumatica
- 9.9. Malattie ereditarie del segmento posteriore negli equidi
 - 9.9.1. Malattie ereditarie della retina
 - 9.9.2. Malattie ereditarie del vitreo
 - 9.9.3. Diagnosi e prevenzione delle malattie ereditarie
- 9.10. Gestione dei cavalli ciechi
 - 9.10.1. Adattamento dei cavalli ciechi
 - 9.10.2. Tecniche di addestramento e riabilitazione
 - 9.10.3. Assistenza specifica e sicurezza dei cavalli ipovedenti

Modulo 10. Manifestazioni Oculari di Malattie Sistemiche negli Equidi

- 10.1. Malattie neuro-oftalmologiche negli equidi
 - 10.1.1. Malattia del motoneurone equino
 - 10.1.2. Meningoencefalite settica
 - 10.1.3. Carenza di tiamina
 - 10.1.4. Malattia vestibolare
 - 10.1.5. Sindrome di Horner
 - 10.1.6. Tetano
 - 10.1.7. Botulismo
 - 10.1.8. Neuropatia ischemica
 - 10.1.9. Neoplasia intracranica
 - 10.1.10. Polineurite equina
- 10.2. Malattie virali negli equidi
 - 10.2.1. Arterite virale equina
 - 10.2.2. Anemia equina infettiva
 - 10.2.3. Rabbia
 - 10.2.4. Herpesvirus equino
 - 10.2.5. Adenovirus
 - 10.2.6. Influenza equina
 - 10.2.7. West Nile Virus
- 10.3. Malattie batteriche e rickettsiane negli equidi
 - 10.3.1. Setticemia neonatale
 - 10.3.2. Anemia equina infettiva
 - 10.3.3. Parotite
 - 10.3.4. Rhodococcus equi
 - 10.3.5. Malattia di Lyme
 - 10.3.6. Brucellosi
 - 10.3.7. Leptospirosi
 - 10.3.8. Erlichiosi





- 10.4. Malattie da protozoi negli equidi
 - 10.4.1. Babesiosi (Piroplasmosi)
 - 10.4.2. Toxoplasmosi
 - 10.4.3. Leishmaniosi
- 10.5. Malattie fungine negli equidi
 - 10.5.1. Criptococcosi
 - 10.5.2. Linfangite epizootica
 - 10.5.3. Aspergillosi
- 10.6. Malattie parassitarie degli equidi
 - 10.6.1. Oncocercosi
 - 10.6.2. Habronemiasi
 - 10.6.3. Echinococco
- 10.7. Neoplasie negli equidi
 - 10.7.1. Neoplasie primarie e metastatiche
 - 10.7.2. Neoplasie perioculari primarie
 - 10.7.3. Neoplasie che circondano l'occhio
- 10.8. Malattie metaboliche negli equidi
 - 10.8.1. Malattie metaboliche negli equidi
 - 10.8.2. Malattia di Cushing
 - 10.8.3. Ipotiroidismo
- 10.9. Malattie tossiche negli equidi
 - 10.9.1. Malattie tossiche negli equidi
 - 10.9.2. Avvelenamento da ivermectina
 - 10.9.3. Avvelenamento da piante
- 10.10. Malattie del sistema immunitario negli equidi
 - 10.10.1. Isoeritrolisi neonatale
 - 10.10.2. Pemfigo
 - 10.10.3. Lupus Eritematoso Sistemico

04

Obiettivi didattici

Questo Master è orientato a formare i veterinari nella diagnosi e nel trattamento specialistico delle malattie oculari nei cavalli e altri equini, rafforzando le loro conoscenze e abilità pratiche in questo settore. Il programma mira a fornire agli esperti una comprensione approfondita dell'anatomia e della fisiologia del sistema oculare equino, nonché delle patologie più prevalenti, tra cui Ulcere corneali, Cataratta e Uveite Ricorrente, che influiscono notevolmente sulla qualità della vita di tali animali.





“

Grazie al Master più completo sul mercato, svilupperai competenze avanzate nell'uso di strumenti diagnostici specializzati, tra cui oftalmoscopia, ecografia oculare e tonometria"



Obiettivi generali

- ♦ Acquisire conoscenze avanzate sull'anatomia e sulla fisiologia oculare specifica degli equidi
- ♦ Diagnosticare efficacemente le malattie oculari comuni e complesse nei cavalli, (ulcere corneali e uveite ricorrente)
- ♦ Sviluppare competenze nell'uso di strumenti diagnostici specializzati, come oftalmoscopia, tonometria ed ecografia oculare
- ♦ Imparare tecniche chirurgiche oftalmologiche per trattare lesioni e patologie oculari in equini con precisione
- ♦ Implementare protocolli di gestione preventiva per ridurre il rischio di malattie oculari ricorrenti nei cavalli
- ♦ Applicare trattamenti medici e chirurgici moderni ed efficaci per migliorare la salute visiva degli equidi
- ♦ Sviluppare competenze nella gestione e nel monitoraggio post-operatorio dei pazienti equini oftalmici
- ♦ Migliorare la capacità di analisi e risoluzione dei casi clinici oftalmici nel settore veterinario



TECH ti offre i contenuti accademici più completi e una flessibilità oraria senza pari, consentendoti di adattare il tuo apprendimento alle tue esigenze quotidiane"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Esame Oftalmologico di Equidi

- ♦ Gestire i fondamenti anatomici e fisiologici del sistema oculare equino per interpretare correttamente i risultati dell'esame oftalmologico
- ♦ Imparare a eseguire un esame oftalmologico completo sugli equidi, utilizzando tecniche e procedure di base e avanzate per l'esame degli occhi
- ♦ Padroneggiare l'uso di strumenti diagnostici come oftalmoscopia diretta e indiretta, biomicroscopia e tonometria per valutare la salute oculare nei cavalli
- ♦ Identificare e analizzare i segni clinici iniziali di patologie oculari negli equidi, differenziando tra malattie comuni e condizioni più complesse

Modulo 2. Patologie Oculari nei Puledri

- ♦ Identificare le patologie oculari più comuni nei puledri, come ulcere corneali, congiuntivite e lesioni traumatiche, e capire le loro caratteristiche cliniche
- ♦ Diagnosticare le malattie oculari nei puledri attraverso l'osservazione dei primi segni e l'uso di tecniche diagnostiche specializzate
- ♦ Comprendere le particolarità del sistema oculare nei puledri in confronto con i cavalli adulti, concentrandosi sulle malattie neonatali e giovanili
- ♦ Implementare strategie di prevenzione e monitoraggio postoperatorio per ridurre al minimo il rischio di complicazioni e garantire la guarigione oculare nei puledri

Modulo 3. Malattie e Chirurgia del Bulbo Oculare e dell'Orbita in Equidi

- ♦ Comprendere le principali malattie che colpiscono il bulbo oculare e l'orbita in equidi, comprese le patologie traumatiche, infettive e neoplastiche
- ♦ Sviluppare competenze per diagnosticare patologie complesse del bulbo oculare e l'orbita con ecografia oculare e tomografia
- ♦ Valutare la prognosi delle malattie orbitarie e del globo oculare, determinando i trattamenti per preservare la funzione visiva e la qualità della vita
- ♦ Implementare adeguati piani di follow-up post-operatorio per prevenire complicazioni e garantire un recupero ottimale dei pazienti

Modulo 4. Malattie e Chirurgia di Annessi Oculari e Apparato Lacrimale negli Equini

- ♦ Descrivere le alterazioni più comuni degli annessi oculari e dell'apparato lacrimale in equidi
- ♦ Diagnosticare i disturbi degli annessi oculari e dell'apparato lacrimale mediante l'uso di tecniche cliniche e strumenti diagnostici specializzati
- ♦ Comprendere le indicazioni e le tecniche chirurgiche adeguate per il trattamento delle affezioni degli annessi oculari e dell'apparato lacrimale negli equidi
- ♦ Applicare trattamenti medici e chirurgici efficaci per le malattie degli annessi oculari e l'apparato lacrimale

Modulo 5. Malattie e Chirurgia di Cornea e Sclera negli Equini

- ♦ Identificare le malattie più comuni della cornea e della sclera negli equidi, come ulcere corneali, cheratite e scleriti
- ♦ Sviluppare competenze nella diagnosi di malattie corneali e sclerotiche utilizzando tecniche avanzate, come la fluoresceina e la biomicroscopia
- ♦ Comprendere le indicazioni e le tecniche chirurgiche specifiche per il trattamento di malattie della cornea e della sclera, come il trapianto di cornea e la cheratectomia
- ♦ Applicare trattamenti medici e chirurgici efficaci per le patologie della cornea e della sclera, concentrandosi sul ripristino della visione e sulla prevenzione delle complicanze a lungo termine

Modulo 6. Malattie e Chirurgia dell'Uvea Anteriore in Equidi

- ♦ Identificare le patologie più comuni dell'uvea anteriore negli equidi, come uveite anteriore, glaucoma e sindrome di uveite ricorrente
- ♦ Sviluppare competenze nella diagnosi precoce delle malattie dell'uvea anteriore utilizzando tecniche di esplorazione come tonometria e valutazione della camera anteriore
- ♦ Comprendere le indicazioni e le tecniche chirurgiche appropriate per il trattamento delle condizioni dell'uvea anteriore, come l'iridectomia e la pulizia chirurgica nei casi di uveite grave
- ♦ Applicare trattamenti medici e chirurgici efficaci per il controllo e la gestione dell'uveite anteriore, riducendo al minimo il rischio di cecità e preservando la funzione oculare

Modulo 7. Glaucoma negli Equini

- ♦ Identificare le cause e i tipi di glaucoma negli equidi, comprendendo la loro fisiopatologia e i fattori di rischio associati a questa malattia oculare
- ♦ Diagnosticare precocemente il glaucoma negli equidi utilizzando tecniche come tonometria, misurazione dello spessore della cornea e osservazione dei segni clinici
- ♦ Acquisire conoscenze sulle opzioni di trattamento medico e chirurgico per la gestione del glaucoma in equidi, compreso l'uso di farmaci ipotensivi e tecniche chirurgiche come la decompressione della camera anteriore
- ♦ Capire come valutare l'evoluzione dei pazienti con glaucoma e prendere decisioni cliniche per prevenire la progressione della malattia e la perdita della vista

Modulo 8. Malattie e Chirurgia del Cristallino negli Equini

- ♦ Identificare le malattie più comuni del cristallino negli equidi, come le cataratte e le sublussazioni, comprendendo la loro fisiopatologia e fattori predisponenti
- ♦ Sviluppare competenze nella diagnosi di patologie del cristallino attraverso l'uso di tecniche specializzate come oftalmoscopia ed ecografia oculare
- ♦ Gestire le opzioni di trattamento per le malattie del cristallino, tra cui le indicazioni per la chirurgia e l'uso di lenti intraoculari nei casi di cataratta
- ♦ Comprendere le indicazioni e le tecniche chirurgiche per l'estrazione del cristallino interessato e l'impianto di lenti intraoculari, ottimizzando il recupero visivo dell'equino

Modulo 9. Malattie e Chirurgia di Vitreo e Retina in Equidi

- ♦ Identificare le malattie più comuni del vitreo e della retina negli equidi, come emorragia vitrea, distacco di retina e uveite posteriore
- ♦ Diagnosticare patologie del vitreo e della retina con tecniche avanzate come oftalmoscopia di fondo dell'occhio e ecografia oculare
- ♦ Gestire le opzioni di trattamento medico e chirurgico per i disturbi del vitreo e della retina, compresa la vitrectomia e la fotocoagulazione della retina
- ♦ Comprendere le indicazioni per l'intervento chirurgico nei casi di gravi disturbi vitrei e retinici

Modulo 10. Manifestazioni Oculari di Malattie Sistemiche negli Equini

- ♦ Identificare le manifestazioni oculari associate a malattie sistemiche in equidi, come diabete, equinosi infettiva e leptospirosi
- ♦ Diagnosticare alterazioni oculari secondarie a malattie sistemiche mediante tecniche di esame clinico e ulteriori test diagnostici
- ♦ Capire come le malattie sistemiche influenzano la salute degli occhi e riconoscere i primi segni di complicanze oculari in questi casi
- ♦ Applicare trattamenti medici per gestire le manifestazioni oculari nelle malattie sistemiche, affrontando la causa di fondo e i sintomi oculari

05

Opportunità professionali

Questo percorso accademico apre una serie di opportunità di lavoro per coloro che desiderano specializzarsi nella cura degli occhi dei cavalli e altri equini. Con un approccio globale, questo programma fornisce ai veterinari le conoscenze e le competenze necessarie per diagnosticare, trattare e prevenire una vasta gamma di patologie oculari in questi animali. In questo senso, le opportunità professionali sono diverse, consentendo agli studenti di lavorare in cliniche veterinarie specializzate, centri di ricerca, ospedali di alto livello e squadre ad alte prestazioni nel settore equestre. Inoltre, saranno in grado di fornire consulenza nella prevenzione e nel trattamento delle malattie degli occhi nei cavalli di diverse aree.



“

100% online, senza orari rigidi e con contenuti disponibili 24 ore al giorno: così è questo Master, grazie al quale potrai dare impulso alla tua carriera"

Profilo dello studente

Lo studente di questo Master di TECH sarà un professionista altamente qualificato e specializzato nella salute oculare degli equidi. Avrà inoltre una conoscenza avanzata dell'anatomia, della fisiologia e della patologia oculare dei cavalli, nonché delle tecniche diagnostiche e delle procedure chirurgiche specifiche per questa specie. Acquisirà anche le competenze per identificare e trattare malattie complesse che colpiscono il globo oculare, gli annessi e l'apparato lacrimale negli equidi, applicando trattamenti medici e chirurgici aggiornati.

*Con una preparazione all'avanguardia,
sarai pronto a guidare cliniche, ospedali e
centri equestre, facendo la differenza nel
benessere e nelle prestazioni degli equidi.*

- ♦ **Capacità di analisi e diagnosi clinica:** Valutare e diagnosticare le condizioni oculari degli equidi mediante l'interpretazione dei segni clinici e delle prove specifiche
- ♦ **Problem solving e processo decisionale:** Prendere decisioni efficaci e rapide in situazioni complesse, soprattutto nei casi di patologie oculari che richiedono un intervento immediato
- ♦ **Comunicazione efficace e lavoro di squadra:** Comunicare in modo chiaro e preciso con altri professionisti veterinari, proprietari e assistenti, promuovendo un lavoro collaborativo e multidisciplinare
- ♦ **Impegno nell'apprendimento continuo:** Aggiornarsi costantemente su nuove tecniche, trattamenti e progressi in oftalmologia veterinaria per offrire sempre la migliore assistenza ai propri pazienti





Dopo aver completato il programma potrai utilizzare le tue conoscenze e competenze nei seguenti ruoli:

- 1. Specialista in Oftalmologia Veterinaria per Equini:** Responsabile di diagnosticare e trattare le malattie oculari nei cavalli, applicando procedure mediche e chirurgiche avanzate.
- 2. Veterinario presso Ospedali Equini Specializzati:** Fornisce un'assistenza oftalmologica completa negli ospedali che si occupano di patologie complesse della visione in equidi.
- 3. Consulente di Salute Oculare Equina:** Assiste cliniche e proprietari in prevenzione, diagnosi e trattamento di problemi oculari in cavalli da competizione o lavoro.
- 4. Ricercatore in Oftalmologia Equina:** Sviluppa e partecipa a progetti di ricerca sulle malattie oculari negli equini, contribuendo al progresso scientifico in questo settore.
- 5. Consulente nei Centri di Formazione Veterinaria:** Imparte lezioni e workshop nei programmi di formazione veterinaria, specializzato in oftalmologia applicata agli equidi.
- 6. Direttore dei Servizi Oftalmologici presso Cliniche Veterinarie:** Guida e coordina le aree di diagnosi e trattamento oculare nelle cliniche, garantendo un'assistenza specializzata.
- 7. Veterinario di Campo in Grandi Stalle:** Effettua valutazioni e trattamenti oculari preventivi e curativi in cavalli ad alto rendimento o puledri.
- 8. Specialista in Salute e Benessere Visivo per Competizioni Equestri:** Collabora con squadre da competizione, garantendo la salute oculare degli equidi per ottimizzare le prestazioni in eventi sportivi.
- 9. Direttore di Ricerca e Sviluppo Veterinario:** Guida progetti mirati all'innovazione per la diagnosi e il trattamento delle malattie oculari equine.
- 10. Consulente Tecnico per Imprese di Salute Animale:** Collabora allo sviluppo e alla promozione di prodotti relativi all'oftalmologia equina.

06

Metodologia di studio

TECH è la prima università al mondo che combina la metodologia dei **case studies** con il **Relearning**, un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione diretta.

Questa strategia dirompente è stata concepita per offrire ai professionisti l'opportunità di aggiornare le conoscenze e sviluppare competenze in modo intensivo e rigoroso. Un modello di apprendimento che pone lo studente al centro del processo accademico e gli conferisce tutto il protagonismo, adattandosi alle sue esigenze e lasciando da parte le metodologie più convenzionali.



“

TECH ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera"

Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto. Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.

“

*In TECH NON ci sono lezioni presenziali
(che poi non potrai mai frequentare)”*



I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.

“

Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi”

Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



Metodo Relearning

In TECH i *case studies* vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripete i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.



Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.



La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.



In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



Capacità e competenze pratiche

I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



Riepiloghi interattivi

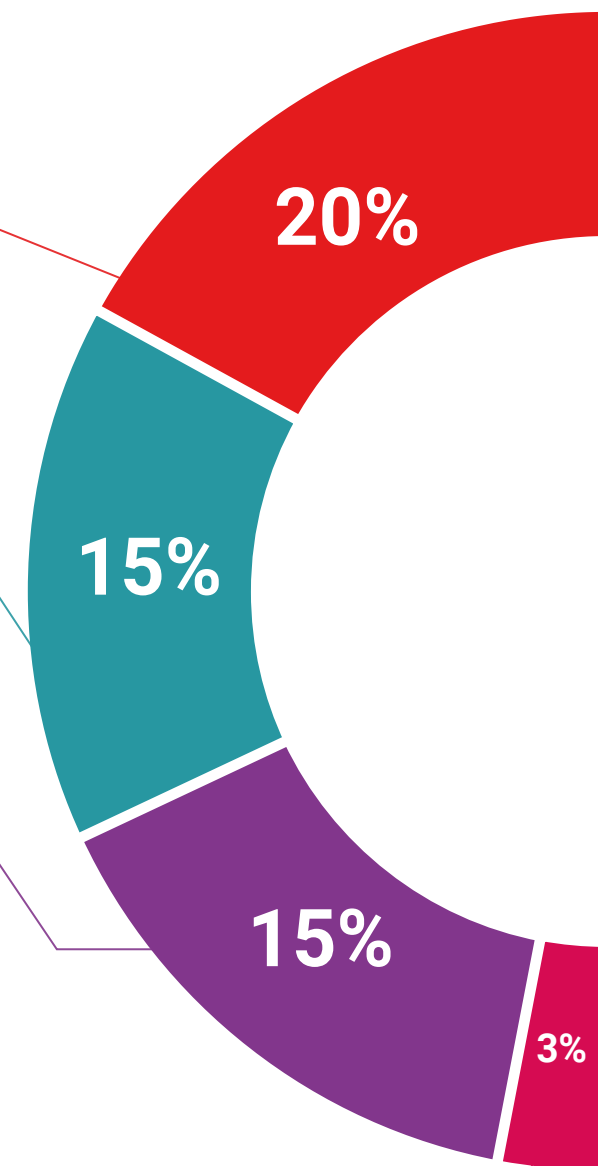
Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

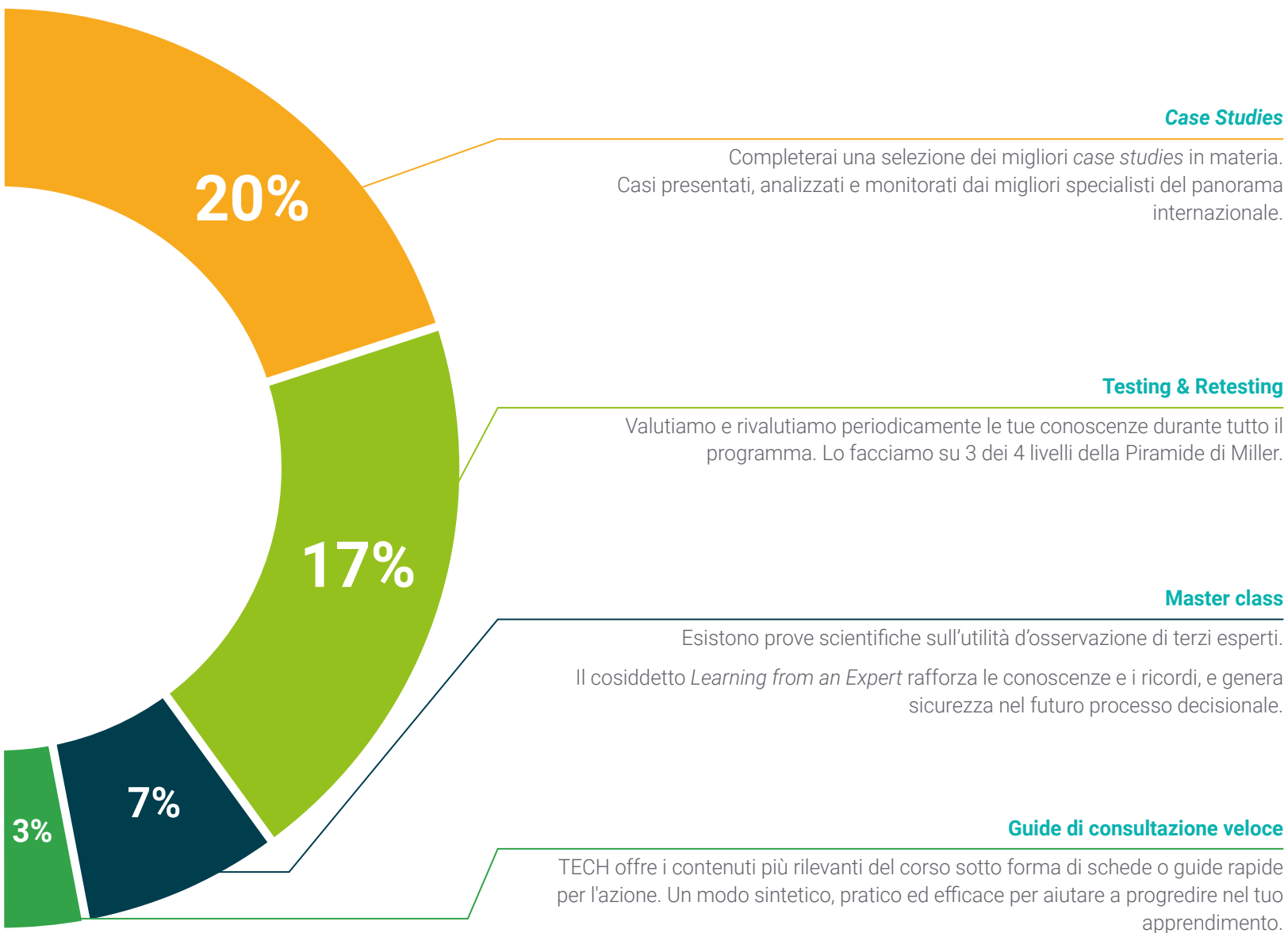
Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





07

Personale docente

Il personale docente di questo programma universitario è composto da esperti altamente qualificati e riconosciuti nel campo della Medicina Veterinaria e l'Oftalmologia Equina. In questo senso, il team comprende professionisti con una vasta esperienza clinica e chirurgica, oltre a ricercatori che contribuiscono al progresso delle conoscenze sulle patologie oculari negli equidi. Allo stesso modo, gli specialisti hanno una solida preparazione accademica e sono costantemente aggiornati, garantendo di trasmettere agli studenti le conoscenze più avanzate, nonché le tecniche diagnostiche e terapeutiche più efficaci.



“

Il personale docente di TECH ti preparerà e guiderà verso il successo nell'Oftalmologia Veterinaria negli Equini, promuovendo la tua carriera professionale per migliorare la qualità dei servizi veterinari che offri"

Direzione



Dott. Arteaga Sancho, Kevin

- ♦ Oftalmologo Senior presso CityU VMC
- ♦ Esperto di Scienze di Base in Oftalmologia presso l'Università della California
- ♦ Specialista in Oftalmologia Veterinaria presso l'Università di Barcellona
- ♦ Master in Medicina degli Animali di Piccola Taglia presso l'Università di Murcia
- ♦ Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università CEU de Valencia

Personale docente

Dott. Cantero, Francisco

- ♦ Oftalmologo Veterinario presso Anicura Ars Veterinaria y Anicura Glories
- ♦ Esperto in Alterazioni del Segmento Posteriore presso la UAB
- ♦ Esperto in Ecografia Oculare e UBM presso SEOVET
- ♦ Esperto in Diagnosi Oftalmologica Equina presso Ocularvet
- ♦ Specialista in Oftalmologia Veterinaria per l'European Board of Veterinary Specialization (EBVS)
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università di Santiago de Compostela

Dott. Laguna Sanz, Fernando

- ♦ Capo reparto di Oftalmologia presso l'Ospedale Veterinario Puchol
- ♦ Esperto in Oftalmologia presso la Scuola Veterinaria di Maisons-Alfort
- ♦ Specialista in Oftalmologia Veterinaria per l'European Board of Veterinary Specialization (ECVO)
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid

Dott. Simó Doménech, Francisco José

- ◆ Direttore Medico e Creatore presso l'Istituto Veterinario Oftalmologico (IVO)
- ◆ Oftalmologo Veterinario presso Long Island Veterinary Specialists, New York
- ◆ Collaborazione con il reparto R&S dei Laboratorios Alcon, El Masnou, Spagna
- ◆ Collaborazioni presso il centro sperimentale dei Laboratori Harlan
- ◆ Laurea in Medicina Veterinaria conseguita presso l'Università di Saragozza
- ◆ Studi Post-Laurea in Oftalmologia Veterinaria svolti presso l'Università Autonoma di Barcellona
- ◆ Specializzazione presso la Facoltà di Veterinaria di Tolosa, con il Dott. Marc Simon a Parigi e presso il Servizio di Oftalmologia del Long Island Veterinary Specialists di New York
- ◆ Certificato dell'Associazione Associazione dei Veterinari Spagnoli Specialisti in Animali di Piccola Taglia (AVEPA) come Specialista in Oftalmologia Veterinaria
- ◆ Membro di: Società Spagnola di Oftalmologia Veterinaria (SEOVET)

Dott. Orillés Gonzalo, Ángel

- ◆ Capo del Servizio di Oftalmologia presso AniCura Valencia Sur Hospital Veterinario
- ◆ Dottorato in Veterinaria: Programma di Dottorato in Medicina e Salute Animale presso l'Università di Saragozza
- ◆ Master Universitario in Iniziazione alla Ricerca in Medicina presso l'Università di Saragozza
- ◆ Master in Clinica degli Animali di Piccola Taglia presso l'Università di Saragozza
- ◆ Esperto di Scienze di Base in Oftalmologia Veterinaria e Comparata presso l'American College of Veterinary Ophthalmologists (ACVO)
- ◆ Specialista in Oftalmologia Veterinaria presso l'Università Complutense
- ◆ Laurea in Veterinaria, specializzazione in Intensificazione in Medicina e Chirurgia di Animali da Compagnia per l'Università di Saragozza

Dott.ssa Martín Cuervo, María

- ◆ Responsabile del Servizio di Medicina Interna dell'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università di Estremadura
- ◆ Ricercatrice specializzata in Specie di Grossa Taglia
- ◆ Docente Associata presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università di Estremadura
- ◆ Dottorato in Veterinaria conseguito presso l'Università di Estremadura
- ◆ Laurea in Veterinaria presso l'Università di Cordoba
- ◆ Veterinaria FEI
- ◆ Primo premio della IV edizione dei premi della Reale Accademia di Scienze Veterinarie e dell'Istituto Tomas Pascual Sanz
- ◆ Premio "Fondazione Obra Pía de los Pizarro" dei XLVI Colloqui Storici di Estremadura
- ◆ Membro di: European Board of Veterinary Specialization (EBVS), European College of Equine Internal Medicine (ECEIM), Associazione Spagnola dei Veterinari Specializzati in Equidi (AVEE)

Dott.ssa Herb, Verena

- ◆ Capo Reparto di Oftalmologia presso una Clinica Multidisciplinare
- ◆ Dottorato in Veterinaria presso l'Università Veterinaria di Vienna
- ◆ Diplomata presso il Collegio Europeo di Oftalmologia Veterinaria (ECVO)
- ◆ Laurea in Veterinaria presso l'Università Ludwig-Maximilian
- ◆ Erasmus presso la Facoltà di Veterinaria dell'Università Complutense
- ◆ Membro di: Società Spagnola di Oftalmologia e Consorzio Internazionale di Oftalmologia Equina

Dott.ssa Matas Riera, Màrian

- ♦ Amministratrice-Socia Fondatrice di Memvet - Servicios Oftalmología Itinerancia Equina Mallorca
- ♦ Specialista in Educazione Veterinaria presso il Royal Veterinary College
- ♦ Specialista in Oftalmologia Veterinaria presso la UAB
- ♦ Diploma presso European College of Veterinary Ophthalmology
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Barcellona (UAB)
- ♦ Editor della rivista AVEPA (Associazione Veterinaria di Specialisti in Animali di Piccola Taglia)

Dott.ssa Molina Choclán, Maribel

- ♦ Socia Fondatrice del Centro Veterinario el Passeig
- ♦ Specialista in Oftalmologia Veterinaria presso la UAB
- ♦ Specialista in Chirurgia Veterinaria di Piccoli Animali presso l'UAB (Moduli: Anestesia e Chirurgia Generale Basica)
- ♦ Esperta in Alterazioni del Segmento Posteriore (CASP) presso l'UAB
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università di Autonoma di Barcellona
- ♦ Oftalmologa Itinerante in Cliniche Veterinarie
- ♦ Membro di: SEOVET e AVEPA - Gruppo di Lavoro Oftalmologico

Dott.ssa Jiménez Heras, Laura

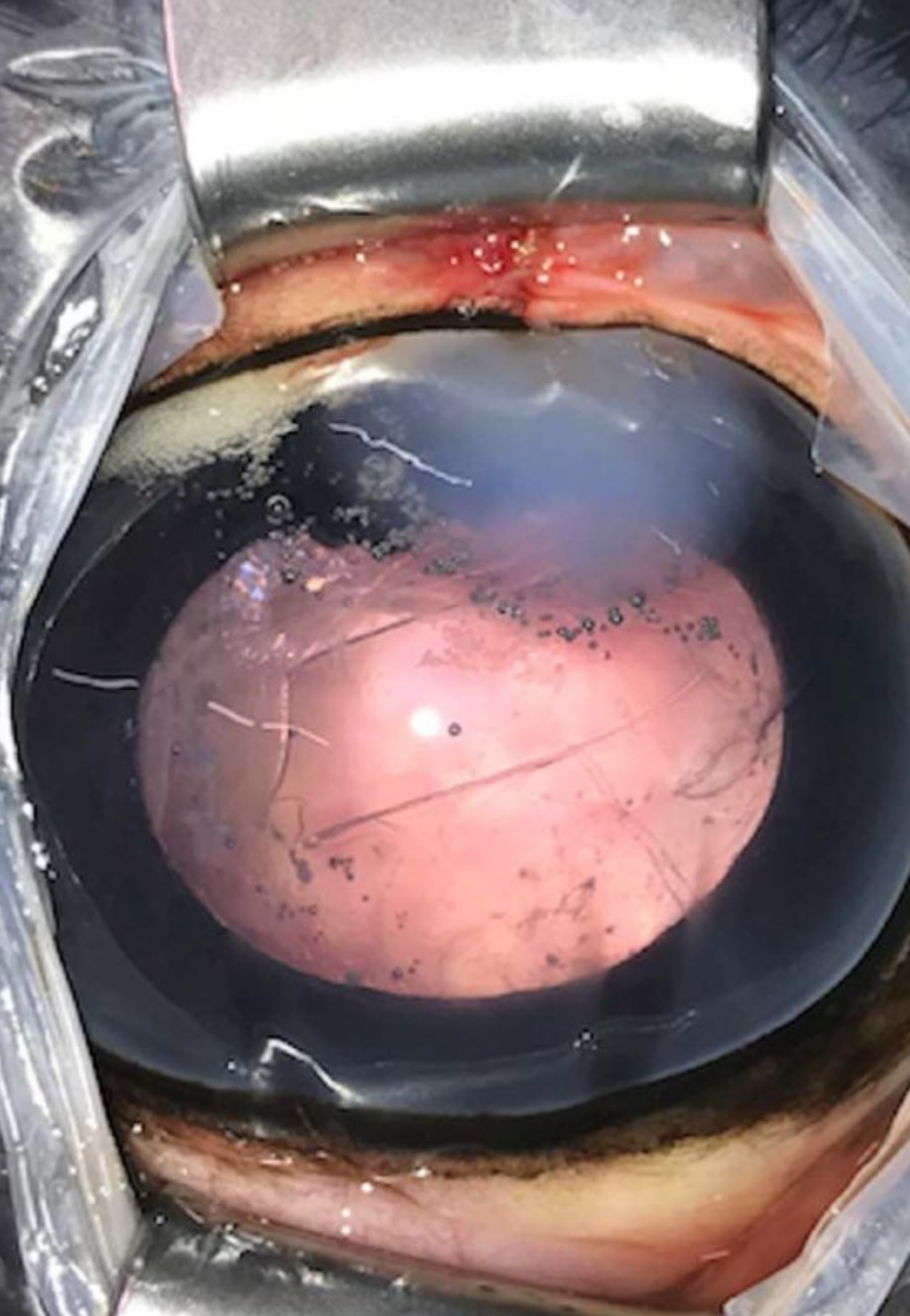
- ♦ Responsabile del Servizio di Oftalmologia e Chirurgia presso il Centro Veterinario Eurocan
- ♦ Specialista in Chirurgia Basica e Avanzata presso l'Università Autonoma di Barcellona
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio
- ♦ Certificazione di Studi Superiori (CES) in Oftalmologia Veterinaria da parte dell'École Nationale Vétérinaire de Toulouse
- ♦ Responsabile di Consulenze Specializzate in Oftalmologia Equina

Dott.ssa Simó Vesperinas, María

- ♦ Veterinaria di Medicina d'Urgenza presso il Vets Now Emergency Hospital, Manchester
- ♦ Veterinaria di Medicina Generale presso l'Ospedale Veterinario Canis, Girona, Spagna
- ♦ Tirocinio presso il Texas A&M Veterinary Medical Teaching Hospital
- ♦ Laurea in Veterinaria conseguita presso l'Università Autonoma di Barcellona
- ♦ Corso pratico di Microchirurgia nella Patologia Corneale presso l'Istituto di Microchirurgia Oculare (IMO)
- ♦ Congresso di Oftalmologia Veterinaria: "Manifestazioni oculari di malattie sistemiche", tenutosi presso l'Istituto di Microchirurgia Oculare (IMO)
- ♦ Corso Post-laurea in Oftalmologia Veterinaria presso British Small Animal Veterinary Association

Dott.ssa Castilla Rey, Laura

- ♦ Veterinaria nel Servizio di Oftalmologia e Supporto presso MEMVET
- ♦ Esperta in Microchirurgia Corneale e Gonioimpianto presso SEOVET
- ♦ Esperta in Ecografia Addominale di Base su Animali di Piccola Taglia presso Quadam Institute
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università di Cordoba
- ♦ Certificazione in Oftalmologia Veterinaria (CCOV) da parte dell'Università Autonoma di Barcellona
- ♦ Membro di: Associazione Spagnola di Oftalmologia Veterinaria (SEOVET)



Dott.ssa Guarnizo Barrionuevo, Carla Pamela

- ◆ Tecnico Veterinario (ATV) presso l'Istituto Veterinario Oftalmologico (IVO)
- ◆ Esperta in Ecografia Oculare presso Oftalmovet Center
- ◆ Esperta in Analisi di Laboratorio presso la Clinica Veterinaria CONCERVET
- ◆ Esperta in Ecografia Oculare presso GENOV
- ◆ Specialista in Neurologia, Oftalmologia e Riproduzione di Animali di Piccola Taglia presso l'Università Autonoma di Barcellona
- ◆ Specialista in Terapia Intensiva e Dermatologia presso l'Università Autonoma di Barcellona
- ◆ Specialista in Oftalmologia Veterinaria Avanzata
- ◆ Diploma in Oftalmologia Veterinaria presso l'Università Cattolica di Salta
- ◆ Laurea in Veterinaria e Zootecnia presso l'Università Peruviana Cayetano Heredia

“

Cogli l'occasione per conoscere gli ultimi sviluppi in questo campo e applicarli alla tua pratica quotidiana"

08 Titolo

Il Master in Oftalmologia Veterinaria negli Equini garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master rilasciata da TECH Global University.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Master in Oftalmologia Veterinaria negli Equin** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Master in Oftalmologia Veterinaria negli Equin**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**

Accreditamento: **90 ECTS**



futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech global
university

Master
Oftalmologia Veterinaria
negli Equini

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 90 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master

Oftalmologia Veterinaria
negli Equini